

# COMUNE DI NOVELLARA

## Regolamento per l'assegnazione dei contributi alle Chiese ed ad altri edifici religiosi

### Art. 1 - Definizione

1. Il Comune di Novellara istituisce un contributo in conto capitale finalizzato alla acquisizione di aree per chiese ed altri edifici per servizi religiosi, ad interventi di nuova costruzione o al ripristino di luoghi destinati al culto religioso o ad attività culturali e ricreative, attuati sul territorio comunale.

### Art. 2 - Determinazione risorse

1. Le risorse per il conseguimento delle finalità di cui al precedente art. 1 sono pari al 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria introitati nell'anno precedente.

### Art. 3 - Soggetti beneficiari del contributo

1. Soggetti beneficiari del contributo sono le confessioni religiose riconosciute tramite concordato, intesa o altri strumenti giuridici dallo Stato Italiano, operanti nel territorio del Comune di Novellara, proprietarie e/o amministratrici di "Chiese ed altri edifici religiosi".

2. Per opere della Chiesa Cattolica le richieste sono avanzate, con l'eventuale proposta delle priorità, dalle Autorità Diocesane competenti.

3. Per le altre confessioni religiose provvedono i rappresentanti ufficiali del culto, presentando la seguente documentazione: atto costitutivo, statuto (se esistente), documento giuridicamente valido attestante il riconoscimento dell'ente religioso richiedente da parte dello Stato Italiano nonché idonea documentazione attestante la titolarità del medesimo soggetto a rappresentare l'Ente religioso di riferimento.

4. Annualmente è ammessa una sola domanda per ciascuna confessione religiosa.

### Art. 4 - Interventi ammessi al contributo

1. Sono ammessi a contributo i seguenti interventi, attuati nel Comune di Novellara:

- Acquisizione di beni aree/immobili, sui quali deve essere apposto, contestualmente all'acquisto, un vincolo reale di destinazione, almeno ventennale, risultante dai registri immobiliari (quali risultanti dall'atto pubblico di compravendita regolarmente trascritto, se accompagnate da atto d'obbligo bilaterale di costituzione di vincolo di destinazione d'uso di anni venti, regolarmente trascritto, a cura e spese della proprietà, presso la Conservatoria dei registri immobiliari);
- Manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo o nuova costruzione. Tali interventi devono essere finalizzati all'utilizzo e alla tutela del bene immobile e vanno documentati da regolari fatture quietanzate.

2. Sono escluse tutte le spese relative ad arredi, beni mobili o simili. E' esclusa altresì la manutenzione ordinaria, ad eccezione degli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche di cui all'art. 7 comma 1 lettera b della LR 15/2013 e s.m.i., e gli interventi finalizzati alla messa a norma degli impianti di cui al DM 37/2008 e s.m.i..

3. Sono ammessi al contributo le opere in corso d'opera o già concluse, a condizione che le stesse siano state concluse non oltre l'anno precedente a quello di presentazione della domanda, farà fede la data di fine lavori comunicata, relativa al titolo edilizio di cui al comma successivo.

4. Potrà essere presentata richiesta di contributo soltanto relativamente ad interventi edilizi conformi agli strumenti urbanistici e alle norme edilizie, sanitarie, ambientali e paesaggistiche, che siano regolarmente autorizzati o per i quali sia stato presentato regolare titolo edilizio abilitante.

#### Art. 5-Modalità di presentazione della richiesta di contributo

1. La domanda dovrà essere presentata in forma di autocertificazione, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ufficio comunale competente, in cui dovranno essere indicate le informazioni di seguito elencate:

- il nominativo del proprietario dell'immobile e del legale rappresentante/presidente della confessione religiosa che richiede il contributo;
- la mancata percezione di specifici contributi erogati ad altro titolo da Ente Pubblico/Statale per la realizzazione del medesimo intervento;
- indicazione dell'importo complessivo di spesa per il quale si richiede il contributo;
- indicazione delle destinazioni d'uso degli immobili oggetto di intervento con riferimento alle funzioni oggetto del presente regolamento;
- il riferimento del titolo edilizio abilitativo necessario per l'esecuzione dell'intervento;
- dichiarazione relativa alla mancanza di debiti di qualunque natura nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

2. Alla richiesta dovranno essere allegate le fatture, quietanziate, intestate all'Ente richiedente ovvero a sue articolazioni operative e/o organizzative presenti sul territorio comunale.

3. La quietanza è attestata come segue:

- Rimessa diretta/alla consegna della merce/contanti consegna: timbro fornitore+timbro "pagato" oppure "per quietanza"+firma fornitore;
- Contrassegno: attestazione cartacea rilasciata dallo spedizioniere all'atto della consegna oppure attestazione di pagamento mediante bollettino postale successivo alla consegna;
- Bonifico: contabile rilasciata dalla banca contenente l'avvenuto addebito in conto corrente, il fornitore, la data ed il numero del documento di spesa pagato ed il relativo importo;
- Assegno: fotocopia dell'intero documento (parte fornitore+matrice);
- Bancomat/Carta di credito: estratto conto bancario dal quale risulti l'addebito della carta di credito/bancomat.

4. Le fatture dovranno riportare con chiarezza la tipologia di intervento e il bene su cui si è intervenuti.

5. In caso di acquisto di un bene immobile, alla richiesta dovrà essere allegata copia del rogito.

#### Art. 6-Destinazione risorse

1. Il contributo, a disposizione degli enti religiosi rappresentativi di una comunità locale di credenti, viene ripartito nel seguente modo:

- il 70 % agli Enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica, i cui immobili siano ubicati all'interno del territorio comunale sulla base degli interventi ammessi;
- il restante 30 % fra le altre confessioni religiose sulla base degli interventi ammessi.

2. All'interno della ripartizione suindicata, nel caso in cui pervengano più richieste, da parte di enti religiosi diversi, l'importo viene ripartito in proporzione alle stesse.

3. Qualora vi sia un'unica richiesta di contributo da parte di un unico Ente, questi avrà diritto all'intera quota del 7% degli oneri di urbanizzazione secondaria

#### Art. 7-Modalità di erogazione del contributo

1. Ogni anno mediante Avviso Pubblico emanato dal Responsabile del Settore competente, viene data comunicazione dell'importo del contributo messo a disposizione nell'anno e dei termini per la presentazione delle istanze.

2. L'Avviso Pubblico sarà affisso all'Albo Pretorio per 30 giorni e reso pubblico tramite il sito web del Comune.
3. Il competente ufficio verifica la conformità delle domande col presente regolamento e richiede, se necessario, elementi integrativi entro 30 giorni dalla presentazione delle stesse.
4. Tutte le istanze che non siano state integrate nel termine di 30 gg. dalla data di ricevimento delle richieste di integrazioni dell'ufficio competente, sono escluse dall'assegnazione.
5. L'erogazione del contributi è subordinata all'accertamento dei presupposti e requisiti soggettivi ed oggettivi stabiliti dal presente Regolamento.
6. Il contributo assegnato ed erogato non potrà superare il 50 % dell'importo complessivo delle spese sostenute relativamente agli interventi ammissibili.
7. Nel caso in cui non pervengano richieste, ovvero qualora le stesse siano tali per cui non si procede all'erogazione dell'intera quota disponibile, la parte non destinata, potrà essere utilizzata immediatamente, finalizzandola ad altri interventi/esigenze con apposita variazione di Bilancio, da effettuarsi entro il 30 novembre.

#### Art. 8-Disposizione finale

1. Il presente regolamento entra in vigore dall'esecutività della deliberazione di approvazione dello stesso.

#### Art.9-Trattamento dati personali

1. Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 e successive modifiche, i dati personali raccolti saranno trattati con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito dei procedimenti afferenti il presente Regolamento.